



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 22° - n° 12 26 marzo 2023

1.1 EDITORIALE

Orgogliosamente ipocriti!

3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati all'origine, il rosso impera.

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Burro e formaggi stabili"

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Noli sotto pressione

6.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. La discesa dei prezzi continua

8.1 MACCHINE E BIOMASSE

Nobili E-SPRAYER: un successo continuo

9.1 GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

Giornata Mondiale dell'Acqua 2023

10.1 SICUREZZA ALIMENTARE - ALERT

Val d'Enza, al via il Contratto di Fiume

11.1 ECONOMIA E PARMIGIANO

Il Consorzio Parmigiano Reggiano annuncia i dati positivi del 2022

12.1 PROMOZIONI

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Orgogliosamente ipocriti!



Emmanuel Macron si è detto pronto ad "addossarsi l'impopolarità" sulla riforma delle pensioni, forte del fatto che costituzionalmente non potrà essere rieletto. Potrà così finalmente adottare la contestata riforma previdenziale, "nell'interesse superiore della nazione".

Di **Lamberto Colla** Parma, 26 marzo 2023 - A quanto pare, almeno stando a quanto dichiarato dall'enfant prodige francese, per ottenere attenzione utili alle necessità nazionali, occorre essere in prossimità del pensionamento.

Ormai, senza nulla rischiare perché ineleggibile, il caro cugino Macron, potrà fare approvare, per di più in modo spregiudicato bypassando il Parlamento, la norma consigliata dalla UE ma non dai francesi, almeno dai tre milioni che sono scesi in piazza nelle ultime ore.

Una pentola in ebollizione da circa due mesi che nelle ultime 9 notti di manifestazioni contro l'adozione della riforma delle pensioni sono circa 450 i fermi di polizia e molte le critiche pervenute da parte di avvocati, magistrati e sinistra per presunte violenze della polizia. Questo il contesto in cui si muove il governo francese da giorni.



Emmanuel Macron si è visto costretto a riunire i suoi per cercare una via d'uscita dalla crisi sociale che sta infiammando il Paese. E, infine, lo scorso 22 marzo ha trovato il coraggio di parlare alla nazione.

Nell'occasione il capo dell'Eliseo ha escluso di sciogliere le Camere, tantomeno un rimpasto di governo o un referendum come invocato dalle opposizioni. *"Rispettiamo le manifestazioni, non la violenza"*. Nelle scorse ore ancora proteste in diverse città, fra cui il centro di Parigi: da Place de l'Opéra alla Bastiglia, passando per i dintorni dell'Assemblea Nazionale e la zona intorno al museo del Louvre, gravi tensioni tra manifestanti e polizia con vetrine spaccate, bici e cassonetti in fiamme.

A Bordeaux è persino stato dato alle fiamme il [portone del Municipio](#) e il presidente francese ha dovuto annullare l'incontro con il Re Carlo III, che si sarebbe dovuto tenere nelle prossime ore a Parigi.

Molto probabilmente i conti nazionali dei transalpini hanno bisogno di qualche cerotto, ma in piena crisi economica e bellica, in coda a una pandemia che ha lasciato cadaveri economici in ogni paese, non solo in Italia, forse la misura delle pensioni poteva essere rimandata di qualche mese e magari attraverso il confronto parlamentare. Il governo, a guida della premier **Elisabeth Borne**, ha fatto ricorso all'articolo **49.3** della Costituzione, che permette di scavalcare il parlamento.

La legge è così operativa, a meno che entro le 24 ore successive non arrivi una [mozione di censura](#) da parte della maggioranza assoluta delle camere, cosa che non è avvenuta per una mezza manciata di voti.

Detto fatto, norma approvata e cittadini imbufaliti.

Così, come in tante altre circostanze, i francesi si sono rivoltati alla **loro guida suprema**. Erano stati gli [agricoltori](#) in un passato abbastanza remoto (**2015**) che marciarono persino su Bruxelles armati di liquame e letame, poi i [Gilet Gialli](#) che tanto avevano affascinato il nostro Di Maio, prima di essere assoldato dal "Giuseppi" nazionale, ed ora forse la più terrificante di tutte le proteste che da due mesi tiene in scacco la Francia, bloccando anche stazioni centrali, trasporti pubblici e merci, scuole e università.

Ma quello che ancora una volta contrasta con il buon senso è l'arroganza.

La scusa della pandemia, la scusa della guerra, la scusa dei conti economici e comunque la scusa di una emergenza, vera o creata ad hoc, consente ai capi di Governo, che siano repubbliche presidenziali o parlamentari o qualsivoglia classificazione, il risultato è sempre lo stesso: la Costituzione viene stiracchiata e anche gli [organi deputati al controllo di legittimità](#), trovano i giustificativi utili a confermare le decisioni politiche.

Da Macron a Biden gli ipocriti ormai non si contano più.

La domanda che dobbiamo porci è: **dove andremo a finire?**

LINK UTILI

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

<https://tg24.sky.it/mondo/2023/03/22/francia-proteste-pensioni-macron-discorso#00>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/40838-il-municipio-di-bordeaux-in-fiamme>

<https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/11057-trattori-contro-blindati-gli-effetti-del-libero-mercato>

<https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/11731-quando-le-vacche-sono-gi%C3%A0-scappate>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/21739-macron-sconfitto-e-denudato-dai-%E2%80%9Cgilet-gialli%E2%80%9D>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/40782-il-governo-francese-si-salva-al-voto-di-sfiducia>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/40449-obbligo-vaccinale-dibattito-sulla-sentenza-della-corte-costituzionale>



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Burro e formaggi stabili"

Lattiero Caseario: "Burro e formaggi stabili"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XI e XII settimana 2023 "—Lieve discesa del latte spot e dello zangolato di Parma—". - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma).

(Virgilio - CLAL)

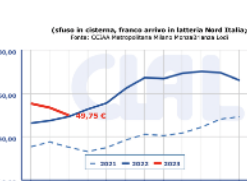


Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 10 11° e 12° settimana - 20 marzo 2023

Lattiero Caseario: "Burro e formaggi stabili"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XI e XII settimana 2023 "—Lieve discesa del latte spot e dello zangolato di Parma—". - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma).



di Redazione Parma, 20 marzo 2023 -

LATTE SPOT – Milano, prezzi ancora in discesa. Verona scende ma meno di Milano. Stabile il prezzo del latte Bio milanese.

VR (20/03/23)

MI (20/03/2023)

Latte crudo spot Nazionale	47,94	49,49 (-)	46,91	48,46 (-)
Latte Intero pastorizzato estero	38,15	39,69 (-)	38,66	40,21 (-)
Latte scremato pastorizzato estero	17,08	18,11 (=)	16,56	17,60 (-)
Latte spot BIO nazionale			61,34	62,38 (=)



BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro non hanno registrato variazioni. La crema non registra alcuna variazione. Alla borsa di Parma ha registrato una caduta di 10 cent e altrettanto ha fatto il prezzo alla Borsa di Reggio Emilia. La Borsa Veronese resta stabile. Margarina debole.

Borsa di Milano 20 marzo 2023:

BURRO CEE:	4,60 €/Kg (=)
BURRO CENTRIFUGA:	4,75 €/Kg. (=)
BURRO PASTORIZZATO:	2,95€/Kg. (=)
BURRO ZANGOLATO:	2,75 €/Kg. (=)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg):	2,20€/Kg. (=)
MARGARINA febbraio 2023:	1,70 – 1,80 €/kg (-)

Borsa di Verona 20 marzo 2023: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,20 2,30 €/Kg.

Borsa di Parma 17 marzo 2023 (-)

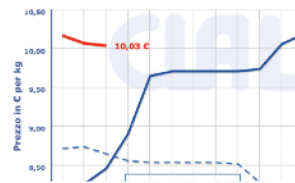
BURRO ZANGOLATO: 2,35 €/Kg

Borsa di Reggio Emilia 14 marzo 2023 (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,35 – 2,35 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 20 marzo 2023– Il Grana Padano resta stabile

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,05 – 9,20 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,85– 10,20 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,30 – 10,45 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,80 – 7,85€/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 17 marzo 2023 – A Parma i prezzi restano stabili. A Milano i prezzi non mutano per la terza settimana consecutiva.



PARMA (17/03/2023) MILANO (20/03/2023)

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,35 - 10,60 €/Kg. (=) - 10,15 - 10,45 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,50 – 11,00 €/Kg. (=) -
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,25 – 11,90 €/Kg. (=) - 11,35 – 11,40 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,95 – 12,65 €/Kg. (=) - 12,00 – 12,55 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,70 --13,50 €/Kg. (=) - 12,75 - 13,30 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 20 marzo 2023 – A Milano il prezzo resta in pausa per la sesta settimana consecutiva.

MILANO (20/03/2023)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 13,90 – 14,20 €/Kg. (=)



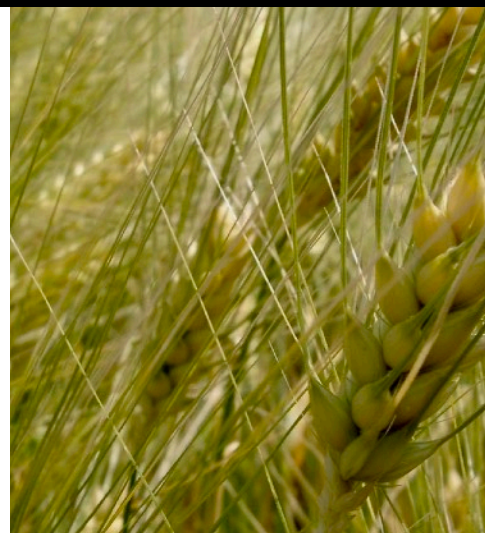


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati all'origine, il rosso impera.

I MERCATI D'ORIGINE ore 14,13 SONO TUTTI IN ROSSO

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati all'origine, il rosso impera.

Continua il caos nei mercati, la paura prevarica la ragione!

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 20 marzo 2023 -

I MERCATI D'ORIGINE ore 14,13 SONO TUTTI IN ROSSO

Il nostro mercato interno è sconcertante, facilmente oggi a Verona e domani a Milano il segno meno sarà il più diffuso, ma resta il fatto che sino a che c'è una guerra tutto è legato ad un sottile filo di seta.

Tutto può cambiare in poche ore.

E intanto la pioggia non arriva, chi ha bisogno di merce può approfittare del calo di queste ore e chi può attendere attenda, ma a suo rischio.

L'unica certezza è l'incertezza!

Se la crisi del sistema bancario si somma alla guerra i fattori sono ribassisti, se si guarda il meteo e alla logistica internazionale i fattori sono rialzisti

La regola aurea dei terzi $1/3+1/3+1/3$ è sempre sovrana!

Indici Internazionali al 20 marzo 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 1.535 punti, il petrolio wti è sceso a circa 65 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,07183 ore 14,13.

Indicatori del 20 marzo 2023		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.535	1,07183 ore 14,13	65,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

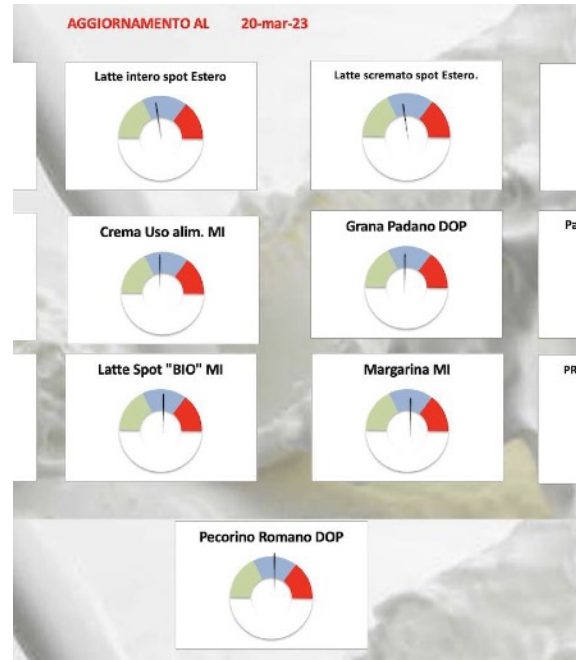
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XI e XII settimana 2023 “—Lieve discesa del latte spot e dello zangolato di Parma—”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 10 11° e 12° settimana - 20 marzo 2023

Lattiero Caseario: “Burro e formaggi stabili”

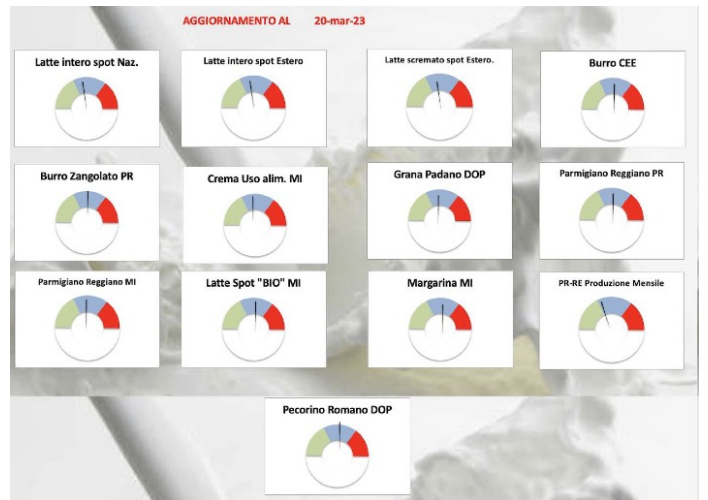
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XI e XII settimana 2023 “—Lieve discesa del latte spot e dello zangolato di Parma—”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 20 marzo 2023 -

- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
 #food #madeinitaly #lattierocaseari
 @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
 @100MadeInItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO N° 10 - settimana 11 e 12 2023 20 marzo 2023

PARMIGIANO REGGIANO	Data	17/03/23		10/03/23		Variazione		20/03/23		13/03/23		Milano	Verona
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
12 mesi e oltre		10,35	10,60	10,35	10,60	0,00	0,00	10,15	10,45	10,15	10,45	0,00	0,00
15 mesi e oltre		10,58	11,00	10,50	11,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 mesi e oltre		11,25	11,90	11,25	11,90	0,00	0,00	11,35	11,40	11,35	11,40	0,00	0,00
24 mesi e oltre		11,85	12,05	11,85	12,05	0,00	0,00	12,00	12,55	12,00	12,55	0,00	0,00
30 mesi e oltre		12,70	13,50	12,70	13,50	0,00	0,00	12,75	13,30	12,75	13,30	0,00	0,00

PR-RE Produzione Mensile	feb-23	feb-22	% Variazione	TOT 2023	2021	Variazione	Variazione %	prezzo mensile	Precedente
	325.504	330.513	-1,52	4.002.270	4.091.144	-88,87%	-2%	10,25 €	10,00

GRANA PADANO	Data	20/03/23		13/03/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori sale 50-90 gg		9,85	7,85	7,80	7,85	0,00	0,00
9 mesi		9,85	9,20	9,05	9,20	0,00	0,00
15 mesi		9,85	10,20	9,85	10,20	0,00	0,00
Riserva 20 mesi		10,10	10,45	10,10	10,45	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	Data	20/03/23		13/03/23		Variazione		17/03/23		10/03/23	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		4,60	4,60	4,60	4,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Burro Centrifuga		4,75	4,75	4,75	4,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Burro Pastorizzato		2,95	2,95	2,95	2,95	0,00	0,00	2,45	2,45	2,45	2,45
Zangolato di creme fresche		2,75	2,75	2,75	2,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CREMA E PANNA	Data	20/03/23		13/03/23		Variazione		20/03/23		13/03/23	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)		2,28	2,28	2,20	2,20	0,00	0,00	2,20	2,30	2,20	2,30
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)											
Margarina		1,70	1,80	1,70	1,80	0,00	0,00				

LATTE SPOT	Data	20/03/23		13/03/23		Variazione		20/03/23		13/03/23	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
c/100 lt. Latte crudo "spot" nazionale		46,91	48,45	47,83	48,97	-1,02	0,51	47,94	49,49	48,46	50,52
Latte intero pastorizzato "spot" estero		38,66	40,21	38,18	40,72	-0,52	0,51	38,15	39,69	38,15	40,21
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		16,56	17,60	17,08	18,13	-0,52	0,51	17,08	18,13	17,08	18,13
Latte Spot Biologico		61,34	62,15	61,34	62,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	Data	20/03/23		13/03/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Stagionatura 5 mesi e oltre		13,98	15,20	13,90	15,20	0,00	0,00

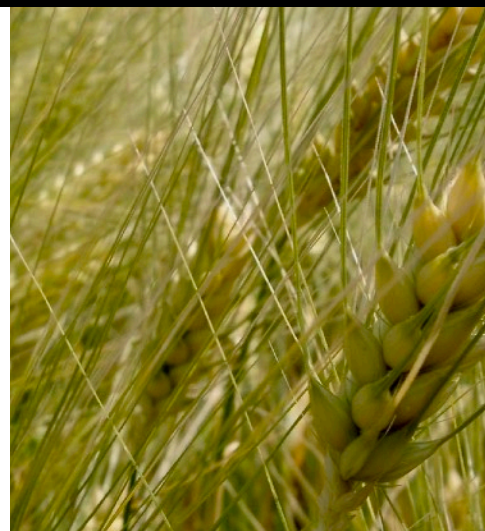


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. La discesa dei prezzi continua

Il telematico del 23 marzo, in mattinata, viaggia in ripresa..

di Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. La discesa dei prezzi continua

Il telematico del 23 marzo, in mattinata, viaggia in ripresa..

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 24 marzo 2023 - "MATERIE PRIME CEREALI E DINTORNI ECONOMICI" anno 12° CHICAGO ieri sera 23/03 in \$

SEMI	mag 1419,4 (-29)	lug 1398,4 (-26,4)	ago 1353,4 (-24,4)
FARINA	mag 438,3 (-13,3)	lug 434,5 (-12,4)	ago 425,3 (-10,3)
OLIO	mag 55,17 (-2,47)	mag 52,38 (-2,37)	ago 52,08 (-2,22)
CORN	mag 631,6 (-1,6)	lug 610,6 (-1)	set 560 (-1,6)
GRANO	mag 662 (-1,4)	lug 674 (-0,6)	set 685,6 (+0,2)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

Matif ieri sera 23/03 in €

CORN	giu 242,75 (-2)	ago 244,75 (-1,25)	nov 241,75 (+1,25)
GRANO	mag 245 (-3)	set 246,75 (-2,75)	dic 249,75 (-2,75)
COLZA	mag 436,25 (+5,75)	ago 439,25 (+6,25)	nov 443,25 (+5,5)

Mentre vi scrivo il mercato telematico è in ripresa dopo i tonfi dei giorni scorsi e sulla spinta di alcune voci:

SEMI	mag +2,4	lug +2,2	ago +2,6	FARINA	mag +1,3	lug +0,9	ago +1,2
OLIO	mag +0,81	lug +0,81	ago +0,85	GRANO	mag +3,4	lug +3,6	set +4
CORN	mag +1,6	lug +1,4	set -1,2				

Pare che la Russia stia considerando di ridurre le esportazioni di grano e girasole per contrastare l'eccessivo calo dei prezzi. Il Governo russo sta infatti già comprando riserve di grano.

I semi sono ai minimi da ottobre (raccolto record brasiliano e voci di carichi di seme brasiliano in rotta per gli USA della EAST COST).

Vediamo se il **Profondo Rosso** continua, di certo spazio a scendere ce n'è ancora tanto per il comparto soya. Per i cereali la situazione è molto più complessa, così come per i derivati industriali: basti considerare il paradosso che il farinaccio di grano tenero ha quotazioni simili a quelle del grano, o che il settore foraggi disidratati tenga le quotazioni quasi invariate da inizio anno ora che siamo in primavera!!!!

Il mercato è questo e mentre noi abbiamo i "bollettini" che in vari comparti precipitano, vedremo come reagiranno le menti umane, ma soprattutto le intelligenze artificiali, i computer e la finanza (fondi di investimento e speculatori), che si sono introdotti molto più pesantemente di prima nelle nostre commodities dalla seconda metà del 2020.



Vedremo anche se, chi ha scorte o posizioni di cereali del vecchio raccolto, sarà preso dal panico oppure prenderà in considerazione di riportare tutto al nuovo raccolto.

Il mercato interno certo risentirà di questo scossone ribassista, dopo aver vissuto un ciclo rialzista molto lungo. Ora tantissimi operatori hanno posizioni fisiche con quotazioni molto alte per il commercio e la trasformazione, perciò vedono gli utili scorsi trasformarsi in perdite. Chi invece trasforma ed è nel settore finale: latte carne uova, deve temere per l'utilizzo che la grande industria e GDO (grande distribuzione organizzata) faranno di questo calo troppo veloce specie per il settore cereali.

Indici Internazionali al 24 marzo 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è risalito a 1.484 punti, il petrolio wti è stabile a circa 70 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,08305 ore 08,16

Indicatori del 24 marzo 2023		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1.484	1,08305 ore 08,16	70,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

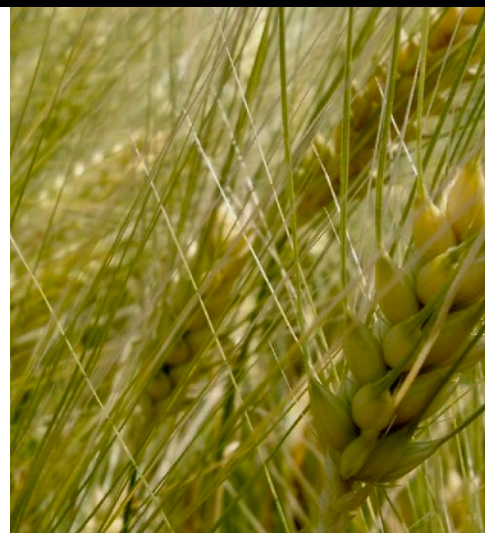


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni.
Noli sotto
pressione

Mercati incerti e molte le "Spade di Damocle" che pendono sulle teste degli operatori.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Noli sotto
pressione

Mercati incerti e molte le "Spade di Damocle" che pendono sulle teste degli operatori.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 23 marzo 2023 - "MATERIE PRIME CEREALI E DINTORNI ECONOMICI" anno 12° CHICAGO ieri sera 22/03 in \$

	mag	lug	ago
SEMI	1448,4 (-18,4)	1425 (-23,4)	1378 (-25,4)
FARINA	451,6 (-9)	446,9 (-7,4)	435,6 (-6)
OLIO	54,64 (-1,60)	54,75 (-1,60)	54,30 (-1,55)
CORN	633,4 (+3,4)	611,6 (+0,4)	561,6 (-1,6)
GRANO	663,4 (-19,6)	674,6 (-17,6)	685,4 (-16,2)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

Matif ieri sera 22/03 in €

	giu	ago	nov
CORN	244,75 (-5,5)	246 (-7)	240,5 (-6)
GRANO	248 (-5,5)	249,5 (-4)	252,5 (-3,75)
COLZA	430,5 (-10,5)	433 (-11,5)	437,75 (-11,5)

Noli sotto pressione: la crisi finanziaria l'inflazione e i ridotti consumi si fanno sentire. Petrolio in risalita perché il rischio guerra e le tensioni geopolitiche sono in crescita!

Euro in ripresa? O un fuoco di paglia?

Sta di fatto che le materie prime agricole sono tutte sotto pressione. In questo momento i fondi di investimento e gli speculatori finanziari si preoccupano maggiormente del calo dei consumi che non dei vari problemi connessi al meteo nelle varie latitudini.

Proprio nei giorni scorsi alcuni operatori affermavano "le scorte mondiali sono ancora basse, ma almeno hanno finito di calare, grazie al calo dei consumi"

Insomma l'incertezza regna sovrana e il proseguire a operare sui mercati con diverse "Spade di Damocle" sulla testa non è né facile e non dona serenità. Guerra combattuta e Guerre finanziarie - Siccità in Europa - Danni meteo ai raccolti in Argentina e in India - alle quali si aggiungano le richieste assurde da legislatori e delle Industrie - Ma così è ...

Il mercato interno inizia a risentire di una certa agitazione per la "scarsità di piogge" per il resto segue il profondo rosso dei mercati, a parte alcuni sottoprodotti industriali che scarseggiano perché l'industria procede col freno a mano tirato. Così come scarseggiano i viaggi di ritorno dall'Italia verso l'estero e questo è causa di ritardi di esecuzione di vari contratti di cereali che, seppur con prezzi cari (ma non è detto che siano così vantaggiosi per il venditore), stentano ad arrivare, o danno adito al venditore di selezionare la clientela e gli invii.

Una spiegazione a queste affermazioni è d'obbligo: con l'aria che si respirava e le quotazioni e i costi in salita costante da alcuni mesi nessun operatore aveva ed ha venduto allo scoperto, specie sul primo quadrimestre o semestre del 2023. Ne consegue che i contratti in esecuzione sono a valori elevati anche per i venditori ed ora questi cercano di non farsi stornare i vecchi contratti a discapito dei nuovi a



CIBUS AGENZIA STAMPA AGROALIMENTARE ANNO 22° - N° 12 - 26/03/2023

prezzi più attuali. Il calo che sembra senza fine, iniziato a gennaio, ha colto tutti di sorpresa specie nel settore Cereali.

Ma attenzione, come il mercato non poteva salire sempre, così è anche per il calo. E' probabile che l'entrante mese di aprile, se non accompagnato da piogge, possa essere il perno di un cambiamento specie per i cereali.

Settore Bioenergie sempre possibile rifornirsi di mais over 20 ppb dall'estero, valori su aprile generico intorno ai 252/260€ arrivo nord Italia e inoltre è presente un lotto di farina di mais aflato disponibile sul breve periodo a valori interessanti.

Indici Internazionali al 23 marzo 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 1.456 punti, il petrolio wti è salito a circa 70 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,09201 ore 08,14

Indicatori del 23 marzo 2023		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1.456	1,09201 ore 08,14	70,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-gli-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

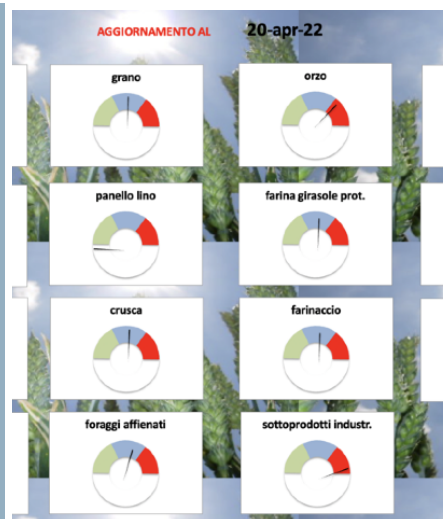
(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Noli sotto pressione

Mercati incerti e molte le "Spade di Damocle" che pendono sulle teste degli operatori.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 23 marzo 2023

... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! **Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.**

- **Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 - Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

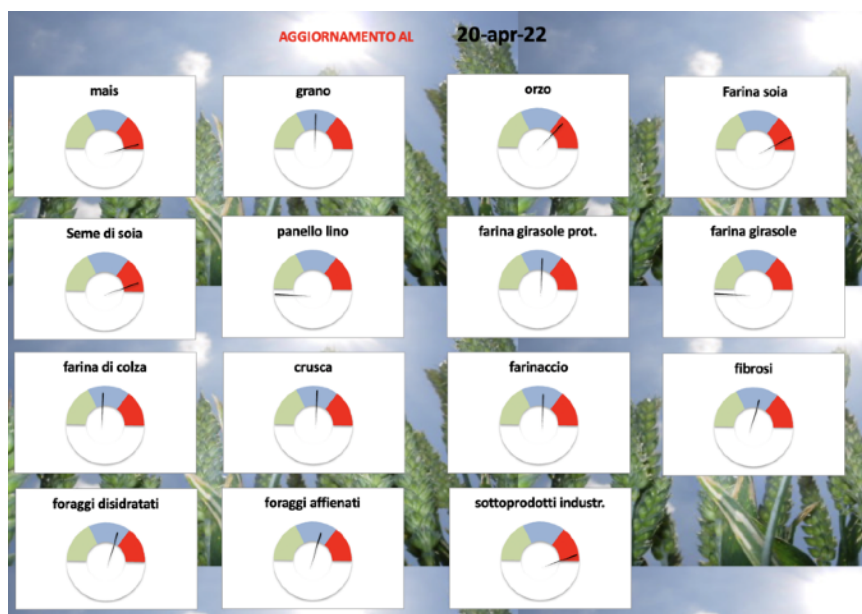
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



Andalini
pasto dal 1956
www.andalini.it

#NOBILI #Macchine

Nobili E-SPRAYER: un successo continuo

La massima espressione del reparto di Ricerca e Sviluppo di Nobili Spa si è concretizzata nel progetto di elettrificazione degli attrezzi, dove ha ricevuto ampi consensi e riconoscimenti anche internazionali

Di redazione Molinella (BO), 22 marzo 2023 - A partire dai premi Technical Innovation e Blue Award ricevuti all'EIMA 2020 - 2021, il primo atomizzatore full electric E-SPRAYER, prodotto da Nobili SpA, è stato in seguito esposto ad altre fiere internazionali, raccogliendo un apprezzamento unanime sul suo concept innovativo e sulla sua piena sinergia trattore-attrezzo, grazie all'utilizzo di nuova fonte di energia elettrica derivata dal generatore sul trattore.



Nel corso del 2022 E-SPRAYER ha ottenuto anche il Premio Innovazione alla Fieragricola di Verona e il Technology Innovation Award alla fiera Enovitis in Campo. Da alcuni anni NOBILI si è dimostrata pronta a collaborare con i produttori di robot e unità semoventi specializzate, sviluppando varie innovative applicazioni.



T4.110V. L'innovativo concept, in piena sinergia trattore attrezzo, introduce una nuova fonte di energia negli specializzati che NOBILI sfrutta grazie all'elettrificazione di specifici attrezzi per l'applicazione all'interno del vigneto e del frutteto. E-SPRAYER nasce sulla base delle moderne irroratrici di seconda generazione GEO G2 e vanta il nuovo gruppo ventola HF95. La pompa e la ventola sono azionati separatamente grazie all'installazione di due motori, il tutto disaccoppiato dal motore termico del trattore data l'assenza del cardano. Il risultato è un utilizzo efficiente e preciso dell'attrezzo durante i trattamenti, oltre a nuove funzionalità implementate come la variazione continua della velocità della ventola o l'inversione di rotazione della stessa per la pulizia della griglia. Il controllo della distribuzione dei prodotti è affidato ai più recenti sistemi elettronici che comunicano via protocollo ISOBUS, questo rende possibile la visualizzazione delle informazioni e dei comandi attraverso il display IntelliViewTM IV in cabina. E-MULCHER è basata su una trincia laterale compatta modello TB16, anch'essa azionata da un motore elettrico e costantemente monitorata dal sistema di controllo elettronico. I pistoni idraulici atti alla



dalla commissione EIMA 2021 un doppio premio: novità tecnica e premio blu, quest'ultimo rilasciato alle soluzioni che si distinguono in tema ambientale.



(Nobili.com)

www.gazzettadellemilia.it
www.cibusonline.net



E-SPRAYER e E-MULCHER: GLI ATTREZZI FULL ELECTRIC DI NOBILI

La massima espressione del reparto R&D di NOBILI si concretizza nel progetto di elettrificazione degli attrezzi, E-SPRAYER ed E-MULCHER azionati completamente da motori elettrici e controllati attraverso il display in cabina del trattore. L'energia necessaria agli attrezzi viene erogata da e-Source, il generatore esterno sviluppato da New Holland, collegato al trattore

movimentazione della testata sono sostituiti da attuatori elettrici. Apre la strada innovativi design, moderni attrezzi con architetture che donano una maggiore flessibilità durante le lavorazioni. Maggior ergonomia e minore stress per l'operatore uniti a minor consumo di carburante, maggiori funzionalità e minore inquinamento acustico sono i principali progressi raggiunti con le nuove tecnologie impiegate. Traducendo in numeri gli aspetti appena elencati si parla di un risparmio del carburante fino al 40% e una riduzione di 10 decibel su scala sonora. Carattere altamente innovativo e green che ha permesso il riconoscimento

Link Utili

Video intervista Ing Montanari EIMA 2023:
<https://youtu.be/McY4m5RzUoY>

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHow

Nobili 75 anni: https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf

#acqua

G

Giornata Mondiale dell'Acqua 2023

Vincenzi (presidente ANBI Emilia Romagna):
 “La nostra storia parla per noi, scopriamola insieme nelle Giornate di Primavera”

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua 2023 ANBI Emilia-Romagna, grazie alla partnership con FAI Emilia-Romagna, richiama all'attualità del ruolo dei Consorzi al centro del sistema di gestione dell'acqua e invita a visitare le numerose opere di bonifica del territorio

Di risorsa idrica, del suo ruolo indispensabile per le nostre comunità e dell'ormai primaria necessità di innovativi interventi in grado di dotare il paese e la nostra regione di infrastrutture adeguate (come laghetti diffusi e sostenibili e invasi di capacità soddisfacente per la raccolta delle acque), capaci di rendere maggiormente resilienti ai cambiamenti del clima i nostri territori così altamente vocati alle produzioni che stanno alla base del Made in Italy, motivo di vanto sui mercati mondiali, è opera che ANBI e i Consorzi di bonifica associati realizzano ogni giorno. L'inasprimento degli indicatori idroclimatici, l'aumento delle temperature e la progressiva estensione geografica e temporale della siccità ha alzato infatti l'attenzione su un fenomeno che va assolutamente mitigato prima che sia troppo tardi, mettendo a profitto quanto più possibile tutte le opportunità di finanziamento volte a supportare interventi quanto mai necessari, aggiornati alle esigenze del nostro tempo e in tempi rapidi grazie ad un minor carico burocratico. In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua 2023, spostiamo però l'attenzione di ANBI Emilia-Romagna su un tema parallelo che si ricollega direttamente all'operatività quotidiana delle molteplici funzioni degli enti di bonifica; vogliamo



evidenziare, al fianco di un partner di eccezione come FAI Emilia-Romagna, la rilevanza della nostra storia, del nostro passato tangibile che si fa concreto in occasione delle Giornate di Primavera FAI 2023. Nel luglio 2022, FAI Emilia-Romagna e ANBI Emilia-Romagna siglarono il primo accordo di valorizzazione per le cattedrali dell'acqua, attraverso cui i Consorzi regolano le acque di superficie, conservando un paesaggio unico, fatto di canali, manufatti di archeologia industriale e zone umide di grande valore ambientale. E ora, a pochi mesi di distanza, nei ricchi programmi delle Giornate FAI di Primavera 2023, due cattedrali dell'acqua della Bonifica Renana entrano a pieno titolo, tra i beni che il FAI Emilia-Romagna apre a tutti i cultori della bellezza del nostro territorio. “Come siamo soliti fare, senza peccare troppo di presunzione, dobbiamo dire che siamo ancora una volta passati dalle parole ai fatti – ha commentato il presidente di ANBI nazionale e Emilia Romagna Francesco Vincenzi – l'accordo con il FAI alla scoperta delle bellezze dell'ambiente in cui viviamo ha prodotto un primo interessantissimo tour che promuoviamo e al contempo ha aperto la strada ad una mappatura che riguarderà tutti i territori che hanno questa spiccata vocazione architettonica, capaci di ospitare non solo chi è appassionato, ma soprattutto chi sarà curioso di scoprire chi siamo, cosa facciamo oggi e da dove veniamo”. Il Consorzio di Bonifica Renana ha subito colto questa rilevante opportunità Valentina Borghi,

presidente del Consorzio di Bonifica Renana e vicepresidente ANBI Emilia-Romagna, sottolinea che “Quella tra il Fondo per l'Ambiente Italiano ed i Consorzi di Bonifica è una relazione naturale, fondata sulla valorizzazione dei paesaggi creati dal rapporto secolare tra uomini e acqua, risorsa oggi ancora più preziosa. Anche per questo, siamo particolarmente orgogliosi che due perle dell'archeologia industriale dell'Emilia-Romagna, come gli impianti Liberty di Saiarino (ad Argenta - FE) e Bagnetto (a Castello d'Argile – BO), entrambi a pochi chilometri da Bologna, rientrino tra le meraviglie aperte al pubblico il 25 e 26 marzo prossimi”. E' un'occasione unica per far conoscere a tutti i cittadini come è nato e si è sviluppato nei secoli il sapere idraulico e tecnico che ha permesso la vivibilità e l'evoluzione sociale di gran parte della pianura della nostra Regione. Si tratta di una delle prime puntate di un percorso divulgativo di valorizzazione della storia delle acque emiliano-romagnole che vede protagonisti tutti i Consorzi di Bonifica della nostra Regione, in collaborazione con le delegazioni FAI locali.

[foto allegata: l'impianto idrovoro di Saiarino, nel territorio del Comune di Argenta, FE]



#acqua #fiume #ENZA

Val d'Enza, al via il Contratto di Fiume

Inizia oggi da Reggio Emilia, davanti ai sindaci della Val d'Enza, sia reggiani che parmensi, il percorso che entro il 2024 vedrà Istituzioni e portatori di interesse agire sul fronte dell'adattamento climatico: al centro dell'approfondimento sicurezza idraulica, stoccaggio delle risorse e invasi, difesa ambientale e standard economico sociali

21 Marzo 2023 – Gli importanti temi della gestione della risorsa idrica e della mitigazione del rischio da alluvione e della gestione attiva delle piene del torrente Enza, oltretutto l'importanza di recuperare e valorizzare il paesaggio fluviale dell'intero bacino sono tra i contenuti del Documento d'Intenti afferente al percorso d'avvio formale alle attività per la definizione del Contratto di Fiume "Valle dell'Enza" che sono stati illustrati oggi presso l'Aula Magna all'interno della sede dei Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna, in località Mancasale (RE), alla presenza dei

rappresentanti dei territori di Province, Comuni, Unioni dei Comuni e dei Consorzi di bonifica interessati, nel corso di un incontro organizzato dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po e Regione Emilia-Romagna.

Ha aperto l'incontro la vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Irene Priolo, che ha sottolineato la necessità di avere un "approccio non ideologico verso il Contratto di fiume che deve mantenere una buona dose di concretezza nelle sue fasi. Oggi mettere in campo una strategia di adattamento al cambiamento climatico, in grado di avere esternalità positive di tipo ambientale, ma anche economica e sociale, è fondamentale, non solo una opzione". L'assessore all'Agricoltura ER, Alessio Mammi, sul ruolo del Contratto di fiume ha aggiunto: "L'importanza di uno strumento politico-amministrativo capace di creare obiettivi comuni e condivisi per valorizzare il territorio e il paesaggio nel suo insieme, la sua sicurezza idraulica e l'incremento dello stoccaggio di risorsa idrica per migliorare a 360 gradi il rapporto tra componente pubblica e privata".

Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Alessandro Bratti ha illustrato in modo approfondito il Piano di Intenti (che si completerà entro la fine del 2023) e ha

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



anche fissato alla data del 2024 la fine del percorso del contratto di fiume della Val d'Enza, ma ha chiarito – in modo inequivocabile – che “la precondizione per entrare a fare parte dell'Assemblea del Contratto di fiume è rappresentata dall'accettazione del percorso e delle regole comuni per arrivare alla definizione degli obiettivi utili; obiettivi che sono di importanza vitale per incrementare la capacità di adattamento dei territori della Val d'Enza di natura idraulica, ambientale, paesaggistica, sociale ed economica. Pertanto è essenziale che tutti i soggetti che parteciperanno lo faranno con la consapevolezza e la correttezza di arrivare ad un obiettivo”.

Durante l'incontro, che prosegue nel solco di quel processo teso a delineare una governance condivisa per il bacino del torrente Enza, si è analizzato come, ormai da qualche anno, le conseguenze dei cambiamenti climatici sulla resilienza del territorio abbiano richiesto l'impegno degli attori istituzionali del bacino dell'Enza nello sviluppare approfondimenti e studi tesi a definire scenari di gestione sostenibile della risorsa idrica, tale da contemperare esigenze ambientali, economiche e sociali.

In particolare, gli approfondimenti finora condotti hanno consentito di individuare strategie urgenti di adattamento ad

eventi climatici estremi che, se pur necessarie, possono richiedere anche importanti e complessi interventi strutturali, tali da determinare potenziali impatti ambientali sugli ecosistemi acquatici e sui servizi ecosistemici e che, pertanto, meritano valutazioni di fattibilità tecnico-economica basata su una approfondita e trasparente analisi costi-benefici e costi-efficacia, nel rispetto delle prescrizioni già contenute nella Direttiva Quadro Acque.

A tale riguardo, il Contratto di Fiume rappresenta la sede privilegiata per il confronto e la partecipazione attiva, a garanzia di un approccio integrato, trasparente e a scala di bacino per costruire scenari ampiamente condivisi e per supportare le conseguenti progettualità, fino alla realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle future opere, consolidando un patto di governance pubblico-privato, non garantito da altri strumenti e/o processi.

[Nelle foto allegate due fasi della giornata odierna: un momento dell'intervento di Alessandro Bratti, Segretario Generale dell'ADBPO, sotto gli occhi di Irene Priolo, vicepresidente Regione ER e Alessio Mammi, assessore Agricoltura Regione ER; e una veduta dell'Aula Magna con alcuni dei partecipanti all'incontro].

#economia #ParmigianoReggiano

Il Consorzio Parmigiano Reggiano annuncia i dati positivi del 2022

: +2,6% le Vendite e +3% le Esportazioni. Il Giro D'affari al Consumo Supera i 2,9 Miliardi Di Euro (+6,9%)

Il mercato della Dop diventa sempre più internazionale, con un aumento della quota export (+2%), trainata da paesi quali USA (+8,7%), Francia (+7,2%) e Spagna (+11,3%)

Milano, 21 marzo 2023 – Nel corso della conferenza stampa a Palazzo Giureconsulti a Milano, il Consorzio Parmigiano Reggiano ha presentato i dati economici del 2022. In un anno in cui in Italia i consumi alimentari hanno segnato un calo del -4,2% e quelli di formaggi del -3% a volumi, la Dop più amata e più premiata del mondo ha chiuso il 2022 con dati positivi per quanto riguarda vendite e prezzi: il giro d'affari al consumo tocca il massimo storico di 2,9 miliardi di euro contro i 2,7 miliardi del 2021, con un aumento del +6,9% (156.620 tonnellate vs 152.690 tonnellate nel 2021, +2,6%). Al massimo anche i volumi nei mercati internazionali, che crescono del +3% (64.202 tonnellate vs 62.351) e il valore generato alla produzione con 1,8 miliardi di euro contro gli 1,71 miliardi del 2021. Le aziende del Consorzio hanno quindi reagito bene



alla pandemia, alle incognite legate alle incertezze della crisi geopolitica accesi con l'invasione russa del 24 febbraio 2022, al caro energia e alla riduzione del potere di acquisto delle famiglie in alcuni mercati.

Come distribuzione dei consumi, il mercato del Parmigiano Reggiano sta diventando sempre più internazionale: la

quota export aumenta di due punti percentuali, salendo al 47%. Prima nello sviluppo, la Spagna (+11,3% con 1.602 tonnellate vs 1.439 nel 2021); bene anche Stati Uniti, primo mercato estero per la Dop (+8,7% con 13.981 tonnellate vs 12.867), e Francia (+7,2% con 12.944 tonnellate vs 12.077 tonnellate). Buoni i risultati anche in Giappone, che cresce del +38,8% (1.010 tonnellate vs 728), Australia, che segna un +22,7% (713 tonnellate vs 581) e Canada, con un +6,3% (3.556 tonnellate vs 3.345).

La quota Italia si attesta al 53%. Per quanto riguarda i canali distributivi, la GDA rimane il primo (62,3%), seguita dall'industria (17,5%), che beneficia della crescente popolarità dei prodotti caratterizzati dalla presenza di Parmigiano Reggiano tra gli ingredienti, e dalle vendite dirette dei caseifici, che registrano un forte aumento (+5,3%). Il canale Horeca rimane fanalino di coda, e quindi enorme potenziale di sviluppo, attestandosi al 9,2% del totale. Il restante 11% è distribuito negli altri canali di vendita.

Nei mercati, la quotazione del Parmigiano Reggiano ha registrato nel 2022 una media annua di 10,65 euro al chilo (Parmigiano Reggiano 12 mesi da caseificio produttore), in aumento rispetto al 2021, quando si era attestata a 10,34 euro al chilo. La produzione è in lieve calo rispetto al 2021, anno nella storia in cui si sono prodotte più forme in assoluto: 4,002 milioni di forme vs 4,091 milioni (-2,2%). Tra le province della zona di origine, prima per produzione è Parma (1.357.224 forme vs 1.419.179, -4,37%), seguita da Reggio Emilia (1.245.159 forme vs 1.302.555, -4,41%), Modena (849.145 forme vs 824.551, +2,98), Mantova (455.439 forme vs 442.659, +2,89) e Bologna (95.303 forme vs 102.200, -6,75%).

Con un investimento totale di 18,6 milioni di euro stanziato per lo sviluppo dei mercati nel 2023, Parmigiano Reggiano si avvia a diventare sempre più un vero brand globale, pronto ad affrontare gli ostacoli posti da mercati estremamente vasti, ricchi di prodotti d'imitazione e caratterizzati da una marcata confusione al momento dell'acquisto. Proprio per questo, il Consorzio sta lavorando assiduamente per valorizzare la distintività della Dop, fornendo al consumatore più informazioni sulle sue caratteristiche: la stagionatura, la provenienza, il processo produttivo e il gusto, tutti particolari che offrono l'opportunità di differenziarsi dai

concorrenti. Un caso esemplare è quello del Regno Unito, il quarto mercato export con 6.570 tonnellate, caratterizzato da forti contraddizioni originate dalla Brexit, con un calo del -1% sul 2021. In quest'ottica, si collocano sia il bando di gara per attività di promozione lanciato nel gennaio 2022, con l'obiettivo di posizionare il Parmigiano Reggiano come prodotto testimonial della qualità e del valore di tutta la produzione agricola europea (valore totale stimato del progetto: oltre 3 milioni di euro in tre anni), sia la prima campagna pubblicitaria televisiva in UK,

esportazioni, quanto per le sfide che ha posto per il nostro futuro», ha dichiarato Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio. «Siamo riusciti ad affrontarlo grazie alla nostra capacità di essere una squadra, e così dobbiamo continuare a fare nel 2023. I dati di inizio anno sono estremamente incoraggianti: nei due mesi di gennaio-febbraio, le vendite nel canale GDA in Italia hanno segnato un +15,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il Consorzio deve dunque assumersi sempre più la responsabilità di diventare la cabina di regia dell'intera filiera, lavorando con gli operatori e le



catene distributive per sostenere i consumi nel corso di un anno in cui viene commercializzato il picco di produzione più alto nella storia della Dop, quello del 2021, con un piano articolato di investimenti in comunicazione e sviluppo domanda sia in Italia, sia soprattutto sui mercati esteri. Dobbiamo continuare a mantenere il Parmigiano Reggiano a un prezzo concorrenziale, in modo che sia accessibile alle famiglie, e a difendere la redditività delle aziende, che hanno già subito l'aumento dei costi di produzione. Questa incertezza economica va governata insieme, passando dalla logica del singolo caseificio a quella del "noi" del Consorzio, per creare nuovi sbocchi di mercato e garantire il futuro della Dop».

«Il 2022 è stato un anno senza precedenti per il Parmigiano Reggiano: tanto per i risultati conseguiti, con un +2,6% di vendite e un +3% di





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia Società Cooperativa](#)



[ITE Italian Tourism Expo](#)